

CODICE ETICO

1. Premessa

Il CLUSIT è composto di persone fisiche e persone giuridiche. Le persone fisiche ed i rappresentanti delle persone giuridiche sono selezionati in considerazione delle sole qualità personali e della loro volontà di contribuire agli scopi dell'Associazione (*art. 2 del Regolamento Interno*).

Il presente Codice Etico definisce i principi morali e le regole di comportamento dei Soci CLUSIT in particolare nei loro rapporti reciproci, nelle attività comuni nell'ambito della Associazione e nei loro rapporti con organismi esterni, con l'obiettivo di contribuire fattivamente al buon funzionamento della Associazione e di diffondere una cultura basata su corretti principi di etica professionale.

2. Principi Generali

Ciascun Socio si impegna a rispettare la deontologia propria della professione nonché i principi di tutela e salvaguardia delle informazioni confidenziali e dei dati personali dei quali possano avere conoscenza o accesso in occasione delle sedute di lavoro e / o dei rapporti con gli altri Soci.

Ciascun Socio, in quanto libero professionista, o titolare, dirigente o dipendente di aziende operanti sul mercato, è ovviamente libero di svolgere la propria attività commerciale, nel rispetto della legge e delle regole di comportamento; si impegna tuttavia a non presentare o utilizzare la propria qualifica di Socio CLUSIT per fini commerciali e / o di promozione o validazione di determinati prodotti o servizi offerti da una specifica azienda, anche se la stessa faccia parte come membro del CLUSIT.

In occasione di eventi pubblici, quali convegni, seminari, ecc., il Socio CLUSIT potrà fare menzione di tale sua appartenenza alla Associazione, nei limiti e nel rispetto di tutto quanto disposto nel presente Codice Etico.

Potranno effettuare presentazioni a nome del CLUSIT solo il Presidente, i Membri del Comitato Direttivo a ciò delegati, nonché il Socio che abbia ricevuto esplicita delega a ciò da parte del Comitato Direttivo.

3. Principi sui Doveri legati al Comportamento

Ogni Socio si impegna a:

- rispettare lo Statuto, il Regolamento Interno ed il presente Codice Etico della Associazione, anche nei successivi aggiornamenti e / o modifiche approvati dal Comitato Direttivo e pubblicati nel sito ufficiale del CLUSIT;
- avere un comportamento corretto e cortese nei confronti degli altri Soci, evitando eventuali polemiche o adoperandosi per risolvere le stesse in spirito di buona fede e collaborazione reciproca;
- non utilizzare l'Annuario dei Soci se non a scopo di pura consultazione, e non a fini commerciali, quali, ad esempio, invio di mailing o azioni telefoniche o telematiche di mass marketing per la promozione di prodotti o servizi, o altre analoghe attività di marketing;
- non svolgere azioni di tipo denigratorio nei confronti di aziende, prodotti, servizi o tecnologie, con parole o atti, sia all'interno della Associazione, che all'esterno della stessa, principalmente nelle occasioni in cui la qualifica di Socio CLUSIT sia stata manifestata. Si intendono per "azioni di tipo denigratorio" tutte quelle che abbiano per oggetto o come risultato quello di insinuare sospetti sulla validità di aziende, prodotti, servizi o tecnologie. A titolo di esempio, sono da ritenersi denigratori, i giudizi, affermazioni di principio non documentati, o anche eventuali "battute", di carattere negativo nei confronti di aziende, prodotti, servizi o tecnologie. Non è per contro "denigratoria" la partecipazione ad attività di tipo "benchmarking" o assimilabili, cioè analisi o comparazioni svolte e comunicate sulla base di dati tecnici, a condizione che le stesse siano

documentate con la massima correttezza ed imparzialità sul piano tecnico e deontologico

4. Principi sui Doveri di Partecipazione alle Attività

Ciascun Socio si impegna a:

- partecipare fattivamente ai lavori del CLUSIT, compresa la partecipazione alle riunioni. Tale impegno riguarda sia la qualità che la quantità del lavoro. In particolare, ciò si riferisce anche agli incarichi che di volta in volta possono essere affidati a singoli Soci che si impegnano volontariamente a portarli a compimento con la dovuta professionalità;
- avere un comportamento di collaborazione ed aiuto per il lavoro della Associazione, evitando azioni o situazioni che possano provocare ostacoli o rallentamenti di tali attività;
- far conoscere il CLUSIT e le sue attività;
- mantenere una posizione neutrale, nei giudizi espressi a nome CLUSIT, su prodotti e servizi in materia di sicurezza che sono proposti sul mercato. Ciò si riferisce, in particolare, a quelle situazioni nelle quali un Socio sia anche rappresentante, a qualsiasi titolo, degli interessi di un'azienda operante sul mercato della sicurezza
- essere imparziale nella scelta di specialisti che intervengono – sia come esperti indipendenti che come rappresentanti di Società – nelle manifestazioni organizzate dal CLUSIT.

5. Uso del marchio CLUSIT

Il marchio "CLUSIT" è un marchio registrato a nome di "CLUSIT Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica".

Le aziende associate possono fare uso del marchio "CLUSIT" nel proprio sito web, sui propri documenti, su materiale promozionale in qualsiasi formato solo per identificarsi come associati e fintanto che sono in regola con il pagamento della quota associativa.

Le persone fisiche associate possono fare uso del marchio "CLUSIT" nel proprio sito web, sui documenti personali e/o professionali in qualsiasi formato solo per identificarsi come associati e fintanto che sono in regola con il pagamento della quota associativa; in ogni caso non sono autorizzate ad usare il marchio su documenti di Aziende, Associazioni, Organizzazioni di cui facessero parte e in qualsiasi forma se queste ultime non sono direttamente associate.

L'abuso del marchio è considerato violazione del Codice Etico e potrà essere punito a norma di legge.

6. Doveri Particolari del Membri del Comitato Direttivo

I componenti del Comitato Direttivo che sono soci CLUSIT in qualità di rappresentanti di persone giuridiche, partecipano al Comitato Direttivo in qualità di persone fisiche e non come portavoce delle aziende da cui provengono.

Tutti i componenti del Comitato Direttivo, oltre ad essere tenuti come tutti i Soci al rispetto dei principi sopra enunciati si impegnano, in particolare ed in funzione del loro ruolo, a:

- svolgere le loro attività istituzionali in qualità di Rappresentanti CLUSIT, in occasione di manifestazioni pubbliche, in modo da rafforzare l'immagine CLUSIT. Inoltre, nello svolgimento di tali attività, si adopereranno affinché vi sia una corretta alternanza e rotazione nell'attribuzione di tali incarichi, sia tra i Membri del Comitato Direttivo stesso, sia scegliendo di volta in volta anche tra i Soci, in funzione delle particolari professionalità e disponibilità manifestate dai Soci stessi.
- esercitare una azione di verifica e controllo che le attività svolte all'esterno del CLUSIT vengano attuate nel rispetto delle presenti norme;
- intervenire direttamente, nel caso di segnalazioni o reclami, nei modi e nei termini previsti dal successivo art. 7.

7. Segnalazioni, Reclami, Provvedimenti Disciplinari

Le eventuali violazioni ai principi enunciati nel presente Codice Etico potranno essere rilevate o dal Comitato Direttivo, per conoscenza diretta di uno o più Membri dello stesso, o presentate da uno o più

Soci che ne abbiano interesse, attraverso una segnalazione o un reclamo inoltrati al Presidente in forma scritta e documentati in modo accurato e circostanziato.

Al presentarsi di una presunta violazione, nei modi sopra descritti, il Comitato Direttivo dovrà riunirsi prontamente per svolgere l'istruttoria. A tale riunione, non potranno partecipare i Membri del Comitato che siano eventualmente coinvolti, anche in modo indiretto, nella questione presentata.

Nello svolgimento dell'istruttoria, il Comitato Direttivo potrà, a suo giudizio assunto a maggioranza, convocare le parti coinvolte per ascoltarne le rispettive ragioni e, ove ciò sia possibile, promuovere la soluzione amichevole del caso proposto.

Il Comitato Direttivo dovrà adottare, a maggioranza, una delle seguenti decisioni:

- a) – Archiviare il caso presentato, avendo raggiunto una soluzione amichevole come sopra indicato, o nel caso di manifesta infondatezza o irrilevanza del caso stesso;
- b) – Deferire il caso al Collegio dei Probiviri, trasmettendone la relativa documentazione.

Il Collegio dei Probiviri, a sua volta, dovrà decidere sulla questione, adottando i seguenti provvedimenti disciplinari, secondo la gravità della situazione:

- i) – Lettera di Richiamo alla persona, o alle persone, che abbiano compiuto una violazione accertata;
- ii) – Lettera di Ammonizione, se la violazione accertata sia ritenuta più seria, o in presenza di reiterazione di violazioni accertate;
- iii) – Radiazione dalla Associazione, per i casi di violazioni reiterate o particolarmente gravi.

8. Validità, Modifiche e Interpretazione del Presente Codice Etico

Il presente Codice Etico si pone come strumento di verifica e aiuto allo sviluppo armonico del CLUSIT a vantaggio dei propri Soci e dell'ambiente nel quale il CLUSIT è chiamato ad operare. Esso forma parte degli obblighi che i Soci volontariamente si assumono con l'adesione alla Associazione. La presente Edizione <ottobre 2002> sarà inviata a tutti i Soci e inserita nel sito ufficiale del CLUSIT.

Il Codice Etico potrà essere successivamente modificato, perfezionato o integrato, mediante delibera del Comitato Direttivo.

Data la sua natura, l'interpretazione del presente Codice Etico dovrà essere fatta secondo buona fede, avuto riguardo alle finalità dello stesso ed alla volontà espressa dal CLUSIT di interagire ed operare in base a principi di correttezza, imparzialità ed etica professionale a tutto campo.